

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 novembre 2025, n. T00188

Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Fondazione di partecipazione "Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio", costituita con D.G.R. n. 382/2025. Nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali del Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Fondazione di partecipazione “Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio”, costituita con D.G.R. n. 382/2025. Nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 1° agosto 2016, n. 16 concernente “Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio.” e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni,

- programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
 - la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e, in particolare, l'art. 22, in tema di riduzione del numero dei componenti degli organi;

TENUTO CONTO delle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata di cui all'articolo 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, "*Norme in materia di Polizia Locale*" e successive modifiche, in particolare il comma 2 dell'articolo 16, che disciplina l'Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio con lo scopo di curare la formazione, l'alta specializzazione, la ricerca e la promozione di buone pratiche in materia di sicurezza urbana e Polizia locale ricorrendo ad un modello

di governance partecipato e flessibile e favorendo la collaborazione con enti locali, università, corpi di polizia, enti pubblici e privati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 382, con la quale è stata costituita la Fondazione di partecipazione “Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio” e ne è stato approvato lo Statuto;

VISTO lo Statuto dell’Accademia regionale di Polizia locale del Lazio che disciplina gli scopi, la struttura organizzativa, le modalità di partecipazione e le risorse e, in particolare:

- l’articolo 14 (Organi della fondazione);
- l’articolo 16 (Il Consiglio di Amministrazione) in tema di composizione, funzioni e compiti del Consiglio di Amministrazione medesimo;

CONSIDERATO quanto stabilito al comma 3 dell’articolo 16 della suddetta legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, in base al quale:

“3. La partecipazione della Regione alla Accademia è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) che gli organi di amministrazione e controllo siano costituiti da un numero non superiore a quello stabilito dalla legislazione statale e regionale vigente;*
- b) che siano definite le modalità di partecipazione dei soci, a garanzia dei fini pubblici perseguiti dall’Accademia e con esplicita esclusione di soggetti che siano o pervengano in situazione di conflitto di interesse con gli scopi dell’Accademia”;*

PRESO ATTO di quanto stabilito al comma 4 dell’articolo 16 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, secondo cui il Presidente della Regione provvede, ai sensi del comma 8 dell’articolo 41, dello Statuto della Regione Lazio, alla nomina dei rappresentanti regionali nell’ambito degli organi di indirizzo e consultivi previsti dallo Statuto dell’Accademia regionale di Polizia locale del Lazio;

PRESO ATTO altresì, di quanto stabilito all’articolo 7 dello Statuto approvato con la succitata deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 382, secondo cui il Promotore fondatore unico provvede alla nomina del Presidente e dei rappresentati regionali nell’ambito degli organi di indirizzo e consultivi della Fondazione di partecipazione Accademia regionale di Polizia Locale del Lazio come previsto dal presente Statuto;

VISTA la nota prot. n. 944766 del 25/09/2025 con la quale il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione del comma 4, dell’articolo 16, della L.R. 1/2005 e in attuazione del comma 8 dell’articolo 41 dello Statuto della Fondazione di partecipazione “Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio” ha richiesto la predisposizione di atti e di ogni altro controllo finalizzato alla nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali nell’ambito del collegio di amministrazione individuando:

- il dott. Andrea Bartolotta come Presidente del C.d.A.;
- il dott. Diego Porta come componente rappresentante regionale del C.d.A.;
- la dott.ssa Chiara Di Fede come componente rappresentante regionale del C.d.A.;

DATO ATTO che la Direzione “Personale, Enti locali e sicurezza” ha avviato le verifiche di assenza di cause ostative di cui alla normativa vigente e che con note prott. nn. 1034067, 1034162 e 1034255 del 21/10/ 2025 è stata richiesta ai soggetti interessati la documentazione correlata alla nomina in questione;

CONSIDERATO che con note protocollo nn. 1038382 del 21/10/2025, 1038881 del 22/10/2025, 1044490 del 23/10/2025, 1051811 del 24/10/2025 e 1062440 del 28/10/2025 è stato fornito riscontro – da parte dei soggetti individuati – mediante trasmissione della documentazione attestante:

- l'assenza di ipotesi di inconferibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni sopracitate;
- l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai fini dello svolgimento dell'incarico;
- il proprio curriculum vitae;
- l'avvio istanza formale di richiesta nulla osta all'Ente di appartenenza ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che la Direzione "Personale, enti locali e sicurezza" ha attivato le ulteriori seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese:

- con nota prot. n. 1058941 del 28/10/2025 è stata richiesta all'INPS la verifica nel casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprendente dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 1058910 del 28/10/2025 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- tramite il sistema informativo delle camere di commercio d'Italia, in data 28 ottobre 2025 è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2025 è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Parlamento italiano in data 28 ottobre 2025 è stata consultata l'Anagrafe storico dei Parlamentari;

ACQUISITI, agli atti della Direzione "Personale, enti locali e sicurezza", con riferimento ai suddetti soggetti:

- il certificato generale del casellario giudiziale nonché dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, acquisiti al protocollo regionale con il n. 1067679 del 29/10/2025;
- la nota dell'INPS - Direzione regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata ed acquisita al protocollo regionale con il n. 1065299 del 29/10/2025;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, ottenuta in data 28/10/2025 tramite il sito del Ministero dell'Interno, che ha dato il seguente risultato di ricerca: "Non è presente alcun dato";
- la visura estratta in data 28/10/2025 dal sistema informativo delle Camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA;

CONSULTATO il sito della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati e della documentazione rilasciata dalle competenti amministrazioni, non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, sulla base delle disposizioni normative in precedenza citate ed applicabili in relazione alla tipologia di incarichi da conferire;

DATO ATTO che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di eventuali cause ostative ai sensi della normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

PRESO ATTO che l'incarico sarà svolto a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione allo svolgimento dello stesso, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

RITENUTO quindi, per i motivi di cui sopra, di procedere alla nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di partecipazione “Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio”, istituita con D.G.R. n. 382/2025, ai sensi del comma 4 dell’articolo 16 della legge regionale n. 1/2005 e dell’articolo 7 del relativo Statuto , come indicato:

- dott. Andrea Bartolotta: Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- dott. Diego Porta: componente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della Regione Lazio;
- dott.ssa Chiara Di Fede: componente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della Regione Lazio;

DATO ATTO che il conferimento dei succitati incarichi non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

DATO ATTO che l’incarico del dott. Diego Porta quale Componente del Consiglio di Amministrazione, sarà svolto a titolo gratuito in applicazione del comma 9 dell’articolo 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

DATO ATTO che alla dott.ssa Chiara Di Fede, quale consigliera di Amministrazione, sarà riconosciuto un gettone di presenza di cui all’art. 16 comma 10 dello Statuto;

DATO ATTO che al Presidente dott. Andrea Bartolotta, ai sensi dell’art. 15, comma 6 dello Statuto, è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

DATO ATTO che il conferimento dell’incarico di cui nel presente decreto, decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica agli interessati, e avrà la seguente durata:

- cinque anni - salvo possibilità di rinomina per un solo mandato - per l’incarico di Presidente del dott. Andrea Bartolotta, in applicazione del comma 3 dell’articolo 15 dello Statuto;
- due anni - salvo revoca per giusta causa o dimissioni - per l’incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione del dott. Diego Porta, in applicazione del comma 2 dell’articolo 16 dello Statuto e del comma 9 dell’articolo 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;
- cinque anni - salvo revoca per giusta causa o dimissioni - per l’incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione della dott.ssa Di Fede Chiara, in applicazione del comma 2 dell’articolo 16 dello Statuto.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere alla nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di partecipazione “Accademia Regionale di Polizia Locale del Lazio”, istituita con D.G.R. n. 382/2025, ai sensi del comma 4 dell’articolo 16 della legge regionale n. 1/2005 e dell’articolo 7 del relativo Statuto, come indicato:
 - dott. Andrea Bartolotta: Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - dott. Diego Porta: componente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della Regione Lazio;
 - dott.ssa Chiara Di Fede: componente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della Regione Lazio;
2. il conferimento degli incarichi non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

3. l'incarico del dott. Diego Porta quale Componente del Consiglio di Amministrazione, sarà svolto a titolo gratuito in applicazione del comma 9 dell'articolo 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;
4. Alla dott.ssa Chiara Di Fede, quale consigliera di Amministrazione, sarà riconosciuto un gettone di presenza di cui all'art. 16 comma 10 dello Statuto;
5. Al Presidente dott. Andrea Bartolotta, ai sensi dell'art. 15, comma 6 dello Statuto, è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
6. l'incarico di cui nel presente decreto, decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica agli interessati, e avrà la seguente durata:
 - cinque anni - salvo possibilità di rinomina per un solo mandato - per l'incarico di Presidente del dott. Andrea Bartolotta, in applicazione del comma 3 dell'articolo 15 dello Statuto;
 - due anni - salvo revoca per giusta causa o dimissioni - per l'incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione del dott. Diego Porta, in applicazione del comma 2 dell'articolo 16 dello Statuto e del comma 9 dell'articolo 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;
 - cinque anni - salvo revoca per giusta causa o dimissioni - per l'incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione della dott.ssa Di Fede Chiara, in applicazione del comma 2 dell'articolo 16 dello Statuto.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL PRESIDENTE

Francesco Rocca